

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Marone non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione - punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali ed in particolare le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio riportando i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 ed annessi allegati, che sono stati redatti in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di

essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto

concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con i seguenti totali a pareggio:

| | |
|----------------|----------------|
| Esercizio 2018 | € 3.963.874,04 |
| Esercizio 2019 | € 3.874.241,42 |
| Esercizio 2020 | € 3.565.251,42 |

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2018-2020, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tariffaria: la legge di stabilità ha nuovamente decretato l'impossibilità per i Comuni di effettuare qualsiasi manovra tariffaria in aumento per cui si dà atto che le aliquote già in vigore nel 2016 sono rimaste invariate

2) politica relativa alle previsioni di spesa: il Comune nel rispetto della legislazione vigente ha considerato tutte le possibili spese che, per quanto di conoscenza, dovrebbero gravare sul bilancio secondo il principio di esigibilità. A tal fine è stato infatti costituito per gli anni successivi il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata che andrà a coprire le spese di competenza dell'anno precedente ma che troveranno esigibilità nell'anno successivo.

3) per quanto riguarda la spesa di personale si dà atto che la stessa è stata calcolata senza prevedere nuove assunzioni poiché non risulta possibile a normativa vigente. Risultano invece stanziati le somme per i rinnovi contrattuali nella misura del 2,90% come previsto dall'art.1 - co. 682 - della Legge 205/2017. La programmazione del fabbisogno triennale

del personale per il triennio 2018-2020 rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è stata in parte destinata al finanziamento di spese correnti; ciò perché le risorse di entrata, oltre ad aver subito l'ennesimo taglio da parte dello Stato, non possono essere neppure incrementate ai sensi della legge di stabilità

5) politica di indebitamento: il Comune ha previsto di non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

COMUNE DI MARONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾ | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--|-------|------------|--|----------------------------|----------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 822.689,95 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 0,00 | 12.805,00 | 12.805,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 2.320.801,42 | 2.319.722,42 | 2.332.637,42 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 2.203.411,19 | 2.154.458,85 | 2.164.885,51 |
| di cui | | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | | 12.805,00 | 12.805,00 | 12.805,00 |
| - fondo crediti dubbia esigibilità | | | 54.550,00 | 62.192,00 | 70.028,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 179.684,39 | 192.125,57 | 192.766,91 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -62.294,16 | -14.057,00 | -12.210,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 63.698,16 | 24.042,00 | 12.210,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | 2.277,16 | 7.200,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 1.404,00 | 9.985,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾ | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

COMUNE DI MARONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾ | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|---|-------|--|--|----------------------------|----------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 162.692,62 | 394.842,00 | 68.210,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 63.698,16 | 24.042,00 | 12.210,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 1.404,00 | 9.985,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato | (-) | | 100.398,46 0,00 | 380.785,00 0,00 | 56.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluri ⁽⁴⁾ | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plu ^(o-h) | (o-h) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| |
|---|
| <p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE</p> |
|---|

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

| ENTRATE | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|---|----------------------------|----------------------|----------------------|
| | 2018 (previsioni) | 2019 (previsioni) | 2020 (previsioni) |
| | | 5 | 6 |
| IMU | 335.000,00 | 336.000,00 | 337.000,00 |
| IMU partite arretrate | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| ICI partite arretrate | | | |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 3.420,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |
| Addizionale IRPEF | 335.000,00 | 335.000,00 | 335.000,00 |
| TASI | | | |
| Altre imposte | | | |
| TARI | 320.000,00 | 321.000,00 | 322.000,00 |
| TARI partite arretrate | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| TOSAP | 22.000,00 | 22.000,00 | 23.000,00 |
| Imposta di soggiorno | 30.000,00 | 30.000,00 | 31.000,00 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 2.280,00 | 2.300,00 | 2.300,00 |
| Fondo solidarietà comunale | 422.496,00 | 422.496,00 | 422.496,00 |
| TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.511.696,00 | 1.513.796,00 | 1.517.796,00 |

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

Le aliquote previste per il 2018, invariate rispetto al 2017, ai sensi della legge di stabilità che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2018, sono le seguenti:

| FATTISPECIE IMPONIBILE | ALiquOTA | DETRAZIONE |
|---|---------------|------------|
| Abitazione principale appartenente alle categorie A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze | 4 per mille | € 200,00 |
| Altri immobili (fabbricati ed aree fabbricabili) | 8,6 per mille | |
| Terreni agricoli | ESENTI | |

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta dagli uffici è diretta al recupero dell'IMU evasa negli anni precedenti i cui proventi sono stimati in € 40.000,00.= per ogni anno del triennio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che in via prudenziale, è stata prevista pari a € 335.000,00, è stata effettuata tenendo conto degli incassi in c/competenza avvenuti nell'anno 2016 e degli incassi avvenuti nel 2017 relativi all'annualità 2016 che di seguito si riportano:

| | |
|-----------------------------------|---------------------|
| Incassi Competenza 2016 | € 142.093,31 |
| Incassi nel 2017 relativi al 2016 | <u>€ 208.794,48</u> |
| | € 350.887,79 |

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei presunti costi che verranno previsti nel Piano Finanziario 2018; rispetto al 2017 le tariffe rimarranno pressoché invariate.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata in concessione alla ditta SAN MARCO SPA (subentrata alla MAZAL GLOBAL SOLUTION che è stata posta in liquidazione) fino al 31.12.2018. Il gettito dell'imposta è iscritto per € 3.420,00.= quello del diritto sulle pubbliche affissioni è previsto in € 2.280,00.= con un leggero incremento per gli anni successivi che potrebbe esserci a seguito della nuova gara che verrà espletata.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Istituita nel nostro Comune nell'anno 2013 nella misura di € 0,50 a pernottamento per il periodo dal 20 giugno al 20 agosto di ogni anno.

Con delibera di Consiglio Comunale verrà modificato il regolamento portando dal 2018 il versamento a € 1,00 a pernottamento per un periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno, con eccezione dei campeggi per i quali è prevista un'imposta di € 0,50 a pernottamento per il periodo 01/04 - 30/06 e 01/09 - 31/10 e di € 1,00 per il periodo 01/07 - 31/08.

Con la modifica regolamentare si è stimato che il gettito dell'imposta nell'anno 2018 possa essere di circa € 30.000,00, tenendo conto dei flussi turistici degli ultimi anni.

TOSAP/COSAP

Per la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata per l'anno 2018, di € 22.000,00.= sulla base delle tariffe approvate con delibera di G.C. n. 3 del 03/01/2006 e sulla scorta degli accertamenti degli anni precedenti in particolare per quella accertata in misura permanente per le attività commerciali e per quelle del mercato settimanale

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti. Il suo importo ammonta ad € 422.496,00.= come da comunicazione del Ministero e al netto della quota trattenuta per alimentare il fondo stesso pari ad € 87.476,99.= e della riduzione per il fondo di mobilità ex AGES quantificato in circa € 9.000,00.=

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

| ENTRATE | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|--|----------------------------|----------------------|----------------------|
| | 2018 (previsioni) | 2019 (previsioni) | 2020 (previsioni) |
| | 4 | 5 | 6 |
| Trasferimenti correnti dallo Stato | 23.850,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| Trasferimenti correnti da famiglie | - | - | - |
| Trasferimenti correnti da imprese | 10.482,95 | 10.482,95 | 10.482,95 |
| Trasferimenti da Enti Pubblici | 42.018,46 | 38.608,46 | 38.608,46 |
| Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo | - | - | - |
| TOTALE | | | |
| Trasferimenti correnti | 76.351,41 | 73.091,41 | 73.091,41 |

L'entrata prevista da parte dello Stato è relativa per lo più a trasferimenti correnti riconosciuti dallo stesso per perdite IMU sugli immobili ad uso produttivo

I trasferimenti da imprese sono relativi al rimborso da parte della Soc. AOB2 della quota capitale e degli interessi pagati dal Comune per il mutuo contratto per la costruzione del collettore fognario.

Nei trasferimenti da parte degli altri Enti Pubblici sono comprese le seguenti voci di entrata:

€ 23.008,46.= da parte della Provincia per il rimborso della quota capitale e degli interessi pagati dal Comune per il mutuo contratto per la costruzione del collettore fognario.

€ 10.710,00.= da parte della Regione per il rimborso del costo sostenuto per l'assistenza scolastica ad personam ai diversamente abili

€ 2.300,00.= per compartecipazione da parte dell'Ufficio di Piano nella spesa per attività sociali

€ 6.000,00.= per trasferimenti regionali per attività culturali

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

| ENTRATE | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|---|----------------------------|----------------------|----------------------|
| | 2018 (previsioni) | 2019 (previsioni) | 2020 (previsioni) |
| | 4 | 5 | 6 |
| | | | |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 310.940,00 | 312.090,00 | 316.140,00 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 18.000,00 | 19.000,00 | 20.000,00 |
| Interessi attivi | 10 | 10 | 10 |
| Altre entrate da redditi da capitale | | | |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 403.804,00 | 401.735,00 | 405.600,00 |
| TOTALE Entrate extra tributarie | 732.754,00 | 732.835,00 | 741.750,00 |

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i seguenti servizi:

trasporto scolastico: previsione € 13.400,00.=

servizio cimiteriale : previsione € 15.000,00.=

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da:

Canoni per affitto di fondi rustici : € 15.150,00.=

Canoni per affitto fabbricati residenziali : € 47.000,00.=

Canoni per affitto fabbricati adibiti ad altri usi: € 87.750,00.=

Canoni per affitto reti produttive (acqua e gas metano) : € 39.040,00.=

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 18.000,00.= per l'annualità 2018, che sono state previste sulla base

dell'andamento degli accertamenti dell'esercizio precedente e dell'opportunità che è stata concessa ai contribuenti di versare una minore somma rispetto alla sanzione piena nel caso in cui la violazione venga pagata entro 5 giorni. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Gli accertamenti che determinano le previsioni di entrata per tale tipologia sono sostanzialmente riferiti al rimborso da parte di privati o Aziende di spese anticipate dal Comune per alcuni servizi erogati (in particolare nel settore sociale quali pasti a domicilio - assistenza domiciliare, ecc.)

Una voce significativa è invece rappresentata dalle entrate derivanti dalla stipula di alcune convenzioni (con le società Dolomite Franchi Spa e S.G. Inerti srl) con le quali viene riconosciuta una somma annua al Comune a titolo di ristoro per i disagi provocati al territorio dagli insediamenti produttivi delle Società suddette.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune da parte di Enti Pubblici.

Tali somme sono destinate ad investimenti e si evidenzia che i soli contributi iscritti riguardano quelli che verranno erogati dal BIM nel triennio a seguito dell'accordo stipulato con i Sindaci del Lago d'Iseo e quantificati in € 50.000,00.= per l'anno 2018 (destinati al completamento della ciclo-pedonale) ed in € 250.000,00.= per l'anno 2019 (destinati al completamento della cittadella della musica)

Non essendo ancora stata esattamente definita a livello regionale la tempistica di erogazione del contributo di cui all'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale finanziato con delibera Regionale X/7680 del 12.01.2018 non sono state per ora previste le somme in entrata relative al finanziamento dei lavori di recupero dell'immobile "Cristini di sotto" i cui stanziamenti sia in entrata che in uscita saranno probabile oggetto di una futura variazione di bilancio.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

E' stato redatto l'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. Per il triennio 2018-2020 nel piano delle alienazioni sono stati individuati beni da dismettere per un importo complessivo di € 22.271,62.= per l'anno 2018 e di € 72.000,00.= per l'anno 2019 secondo il piano delle alienazione di cui al prospetto sottostante

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Triennio 2018-2020

(art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, successivamente integrato dall'articolo 33, comma 6 del D.L. n.98/2011 convertito con legge n. 111/2011 a sua volta modificato dall'articolo 27 della legge n.214/2011)

| N. | Descrizione del bene | Fg. | Mapp. | Sup. catast. mq | Reddito | | Descriz. catastale | Note | Destinazione urbanistica attuale | Variante urbanist. | Ubicaz. | Intestatari |
|----|--|-------------------------------------|---|-----------------|----------|---------|-------------------------------|---|--|--------------------|--------------------|--|
| | | | | | Domenic. | Agrario | | | | | | |
| 1 | Immobile costituito da Colonia posta in comune di Savio | Comune di Savio dell'Adamello Fg.20 | 5 – 6 sub. 1 | | | | | Edificio con corte di pertinenza e locale deposito | Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo | No | Comune di Savio | Comune di Marone provenienza EX ECA Marone |
| 2 | Cessione suolo su immobile in diritto di superficie | 1 | 714 sub 7 e 13 | | | | | Cessione suolo su appartamento e autorimessa in diritto di superficie | Zona B1 residenziali di contenimento | No | Via Gandane | Proprietà del suolo Comune di Marone |
| 3 | Cessione suolo su immobile in diritto di superficie | 1 | 3914 (tutti i subalterni dal n.1 al n.18) | | | | | Cessione suolo su autorimesse in diritto di superficie | Zona B1 residenziali di contenimento | No | Via Gandane | Proprietà del suolo Comune di Marone |
| 4 | Appartamentato | VEL/5 | 51 sub. 12 | | | | | Appartamento ex asilo di Vello da ristrutturare posto al piano secondo | Nuclei di antica formazione | No | Via Cavour | Comune di Marone |
| 5 | Ex strada comunale | 1 | Strada Polmagi | | | | | Superficie oggetto di inserimento mq. 138,00 circa | Strada | No | Abitato di Ponzano | Comune di Maorne |
| 6 | Area Agricola | 1 | 5452 | 282.260 | 87,47 | 14,58 | Incolto produttivo o classe 2 | Superficie oggetto d'inserimento mq. 3.400,00 circa | Sistema paesistico ambientale e delle aree agricole. Zona E area agricola | No | Monte di Marone | Comune di Marone |
| 7 | Immobili comunali qualificabili come edifici di edilizia residenziale pubblica (ERP) | Sez. Mar fg. 10 | 2496 | | | | | Già inserito nei precedenti piani e qui vengono riconfermati al fine della presentazione della documentazione alla Regione Lombardia per l'approvazione del Piano di valorizzazione per quanto di loro competenza | Sistema insediativo: ambiti residenziali: B1: ambiti residenziali di completamento | No | via Franchi | Comune di Marone |
| 8 | Immobili comunali qualificabili come edifici di edilizia residenziale pubblica (ERP) | Sez. Mar fg. 10 | 2932 | | | | | Già inserito nei precedenti piani e qui vengono riconfermati al fine della presentazione della documentazione alla Regione Lombardia per l'approvazione del Piano di valorizzazione per quanto di loro competenza | Sistema insediativo: ambiti residenziali: B1: ambiti residenziali di completamento | No | via Franchi | Comune di Marone |
| 9 | Immobili comunali qualificabili | Sez. Mar fg. 10 | 2929 | | | | | Già inserito nei precedenti piani e qui vengono | Sistema insediativo: ambiti | No | via Franchi | Comune di Marone |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|--|------------------|-----------------|--------|--------|-------|-------------------------------|---|---|----|-----------------|--------------------------------------|
| | come edifici di edilizia residenziale pubblica (ERP) | | | | | | | riconfermati al fine della presentazione della documentazione alla Regione Lombardia per l'approvazione del Piano di valorizzazione per quanto di loro competenza | residenziali; B1: ambiti residenziali di completamento | | | |
| 10 | Area agricola | 1 | 5382 | 39557 | 28,60 | 10,21 | Bosco ceduo classe 3 | Porzione inserita nel piano di valorizzazione mq. 4450,00 circa | Sistema paesistico-ambientale e delle aree agricole: E aree agricole | No | Loc. Masai | |
| 11 | Area Agricola | 1 | 5536 | 43850 | 31,71 | 11,32 | Bosco ceduo classe 3 | Superficie oggetto di inserimento pari a circa 4.000 mq rispetto alla sup. totale | Sistema paesistico-ambientale e delle aree agricole: Aree e zone agricole | No | Località Piane | Comune di Marone |
| 12 | Area Agricola | 1 | 1660 | 42790 | 13,26 | 2,21 | Incolto produttivo o classe 2 | Superficie oggetto di inserimento pari a circa 4.000 mq rispetto alla sup. totale del lotto | Sistema paesistico-ambientale e delle aree agricole: Aree e zone agricole | No | Località Piane | Comune di Marone |
| 13 | Area Agricola | 1 | 1159 | 274940 | 283,99 | 85,20 | Bosco ceduo classe 2 | Superficie oggetto di inserimento pari a circa 4.000 mq rispetto alla sup. totale del lotto. | Sistema paesistico-ambientale e delle aree agricole: Aree e zone agricole | No | Località Ruk | Comune di Marone |
| 14 | Area Agricola | 1 | 805 | 9040 | 2,80 | 0,47 | Incolto produttivo o classe 2 | Superficie oggetto di inserimento pari a circa 4.000 mq rispetto alla sup. totale del lotto. | Sistema paesistico-ambientale e delle aree agricole: Aree e zone agricole | No | Zona via Remina | Comune di Marone |
| 15 | Cessione suolo su immobile in diritto di superficie | Sez. Mar. Fg. 10 | 714 sub 10 e 20 | | | | | Cessione suolo su appartamento e autorimessa in diritto di superficie | Zona B1 residenziali di contenimento | No | Via Gandane | Proprietà del suolo Comune di Marone |

AREE PUBBLICHE OGGETTO DI TRASCRIZIONE IMMOBILIARE - già nel piano di valorizzazione 2014 - avviso pubblico ai sensi dell'art. 58, comma 5, d.l. 112/2008 (convertito con la legge 133/2008) dal 24 marzo 2014 al 23 maggio 2014 n. 244/2014

| N. | Descrizione del bene | Fg. | Mapp. | Superficie catastale | reddito | | descrizione catastale | note | Destinazione urbanistica attuale | Variante urbanistica | Ubicazione | Intestatari |
|----|---|-----|-------|----------------------|------------|---------|-----------------------|----------------|----------------------------------|----------------------|------------------|--|
| | | | | | Domenicale | Agrario | | | | | | |
| | area parcheggio comunale | 1 | 1853 | 275 | 2,27 | 1,35 | vigneto | valorizzazione | | | via Monte Marone | Cristini Amelia, Cristini Gabriella, Cristini Lucia, Medez Ada |
| | strada via Provinciale e immobile ex biblioteca | 1 | 75 | 460 | | | ente urbano | valorizzazione | | | via Provinciale | |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3855 | 105 | 0,24 | 0,19 | seminativo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Panigada Francesco |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|------|-----|------|------|-------------|----------------|--------|--|------------------|---|
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3856 | 5 | 0,01 | 0,01 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Panigada Francesco |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3859 | 90 | 0,37 | 0,21 | vigneto | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Serioli Emanuele |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3860 | 5 | 0,02 | 0,01 | vigneto | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Serioli Emanuele |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3862 | 20 | 0,03 | 0,03 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Omodei Giuseppe, Pennacchio Mariella |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3864 | 70 | 0,09 | 0,09 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Omodei Giuseppe |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3866 | 520 | 0,54 | 0,16 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Omodei Giuseppe |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3869 | 140 | 0,18 | 0,18 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Gorini Angelo |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3872 | 210 | 0,38 | 0,07 | bosco alto | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Ghitti Cristina, Ghitti Daniela, Ghitti Giovanna, Ghitti Maria, Ghitti Olga, Ghitti Raffaella, Ghitti Sergio, Ghitti Valeria, Ghitti Luigia |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3875 | 330 | 0,43 | 0,43 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Omodei Giuseppe |
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3877 | 290 | 0,37 | 0,37 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Omodei Giuseppe |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|---|---|------|-----|------|------|-------------|----------------|--------|--|------------------|---------------------------------|
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3880 | 160 | 0,17 | 0,05 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Omodei Giuseppe |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3883 | 370 | 0,57 | 0,57 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Omodei Giuseppe |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3900 | 130 | 0,17 | 0,17 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna, Fenaroli Fiorina |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3904 | 20 | 0,03 | 0,03 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 4480 | 15 | 0,02 | 0,02 | prato | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Panigada Francesco |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3854 | 150 | 0,35 | 0,27 | seminativo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Panigada Francesco |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3886 | 640 | 0,66 | 0,20 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3889 | 5 | 0,01 | 0,00 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3888 | 220 | 0,23 | 0,07 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3890 | 40 | 0,01 | 0,01 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna |
| | Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3891 | 120 | 0,12 | 0,04 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|------|----|------|------|-------------|----------------|--------|--|------------------|---------------|
| Strada comunale mai oggetto di modifica di intestazione catastale | 1 | 3890 | 40 | 0,01 | 0,01 | bosco ceduo | valorizzazione | strada | | via Monte Marone | Fenaroli Anna |
|---|---|------|----|------|------|-------------|----------------|--------|--|------------------|---------------|

Prescrizioni generali

L'inserimento dei suddetti beni nell'elenco comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del C.C. (effetti della trascrizione).

Contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. A tal fine sono stati stanziati gli importi corrispondenti al titolo IV di spesa del bilancio di previsione

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 85.421,00.= per l'anno 2018, in € 67.842,00.= per l'anno 2019 e in € 63.210,00.= per l'anno 2020 sulla scorta del potenziale edificatorio previsto per i tre anni.

I proventi suddetti sono stati destinati in parte al finanziamento di spese correnti relativamente alla manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria così come definite dalla normativa vigente (quali la pubblica illuminazione, gli edifici scolastici, il verde e le strade residenziali) e al finanziamento di piccole opere di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

MONETIZZAZIONI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere previste in € 5.000,00.= per ognuno dei tre anni

Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2018-2020 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2018 risulta essere pari ad € 2.206.725,66.=

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del

penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso come risulta dal prospetto sottostante

COMUNE DI MARONE

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
|---|-----|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | | | |
| | | Competenza Anno 2018 | Competenza Anno 2019 | Competenza Anno 2020 |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 1.453.111,42 | 1.562.476,73 | 1.511.696,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | (+) | 99.641,19 | 89.656,26 | 76.351,42 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | (+) | 716.160,85 | 723.356,27 | 731.350,00 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 2.268.913,46 | 2.375.489,26 | 2.319.397,42 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | (+) | 226.891,34 | 237.548,92 | 231.939,74 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2) | (-) | 88.424,16 | 80.954,85 | 73.113,51 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi contributivi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 138.467,18 | 156.594,07 | 158.826,23 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/2017 | (+) | 2.206.725,66 | 2.029.318,43 | 1.844.392,86 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 2.206.725,66 | 2.029.318,43 | 1.844.392,86 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità (saldo di cassa al 31.12.2017 pari ad € 822.689,95.=) consente di presumere che anche per il triennio 2018-2020 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere

registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

| |
|---|
| IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata |
|---|

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, per la sola parte corrente e relativo agli stanziamenti per la corresponsione dei compensi accessori al personale (non essendo previste spese in conto capitale tali da prevederne la realizzazione in più anni) è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

| FPV | 2018 | 2019 | 2020 |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| FPV – parte corrente | | € 12.805,00 | € 12.805,00 |
| FPV – parte capitale | | | |

Per l'anno 2018 il FPV verrà determinato in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi da effettuarsi prima dell'approvazione del rendiconto del bilancio 2017

| |
|--|
| CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA |
|--|

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

| | PREVISIONI DI BILANCIO | | |
|---|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Macroaggregati di spesa | Previsione esercizio 2018 | Previsione esercizio 2019 | Previsione esercizio 2020 |
| Redditi da lavoro dipendente | 505.065,00 | 507.295,00 | 507.295,00 |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 65.502,00 | 67.182,00 | 66.500,00 |
| Acquisto di beni e servizi | 1.090.669,12 | 1.037.188,00 | 1.045.017,00 |
| Trasferimenti correnti | 326.230,51 | 327.987,00 | 330.812,00 |
| Trasferimenti di tributi | - | - | - |
| Fondi perequativi | - | - | - |
| Interessi passivi | 88.424,16 | 80.954,85 | 73.113,51 |
| Altre spese per redditi da capitale | - | - | - |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | - | - | - |
| Altre spese correnti | 127.520,40 | 133.852,00 | 142.148,00 |
| TOTALE | 2.203.411,19 | 2.154.458,85 | 2.164.885,51 |

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018/2020, dando atto che la spesa è improntata al rispetto della normativa vigente. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Marone non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997):
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, di cui i più rilevanti sono:

- trasferimenti relativi al settore sociale per € 98.980,00.=
- trasferimenti relativi al settore turistico per € 23.000,00.=
- trasferimenti relativi al settore culturale per € 24.975,00.=
- trasferimenti relativi al settore sportivo per € 17.300,00.=
- trasferimenti relativi al settore scolastico per € 113.070,00.=
- trasferimenti al settore agricoltura per € 13.381,00.=

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 88.424,16.= per il 2018, in € 80.954,85 =per il 2019 ed in € 73.113,51.= per il 2020 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti

macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva - comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto
per € 6.750,00.= per l'anno 2018
per € 7.000,00.= per l'anno 2019
per € 7.200,00.= per l'anno 2020

rispettando così i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 11.000,00.=

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria della media semplice;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Nel corrente anno di applicazione dei nuovi principi: per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) per gli

anni 2012 e 2013 e agli incassi degli anni 2014 – 2015 – 2016 di competenza sommati agli incassi in conto residui di quegli anni nei bilanci 2015 – 2016 – 2017

4. Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Nell'annualità 2018 lo stanziamento deve essere almeno pari al 75%, mentre nel 2019 deve essere pari all' 85% e nel 2020 al 95%.

A fronte di tale agevolazione gli stanziamenti di bilancio sono stati così calcolati (modalità media semplice) :

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E SIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a) |
|-----------|--|--------------------------------------|---|---|--|
| 1010100 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | |
| | Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati | 1.089.200,00 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 707.200,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 382.000,00 | 17.269,90 | 17.269,90 | 4,52 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 422.496,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.511.696,00 | 17.269,90 | 17.269,90 | 1,14 |
| | Trasferimenti correnti | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 65.868,46 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 10.482,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | | | |
| | Trasferimenti correnti da Unione Europea | 0,00 | | | |
| | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 76.351,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Entrate extratributarie | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 310.940,00 | 6.957,39 | 6.957,39 | 2,24 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti | 18.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 10,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 403.804,00 | 30.322,71 | 30.322,71 | 7,51 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 732.754,00 | 37.280,10 | 37.280,10 | 5,09 |

COMUNE DI MARONE

Pag.

2

| | | | | | |
|--|---|---------------------|------------------|------------------|-------------|
| 4010000 | Entrate in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | | | |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 50.000,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 22.271,62 | 1.404,00 | 1.404,00 | 6,30 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 90.421,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 162.692,62 | 1.404,00 | 1.404,00 | 0,86 |
| | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | | 2.483.494,04 | 55.954,00 | 55.954,00 | 2,25 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | | 2.320.801,42 | 54.550,00 | 54.550,00 | 2,35 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | | 162.692,62 | 1.404,00 | 1.404,00 | 0,86 |

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2019

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a) |
|-----------|--|--------------------------------------|---|---|--|
| 1010100 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | |
| | Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati | 1.091.300,00 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 709.300,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 382.000,00 | 19.572,70 | 19.572,70 | 5,12 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 422.496,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.513.796,00 | 19.572,70 | 19.572,70 | 1,29 |
| 2010100 | Trasferimenti correnti | | | | |
| 2010200 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 62.608,46 | | | |
| 2010300 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010400 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 10.482,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010500 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | | | |
| | Trasferimenti correnti da Unione Europea | 0,00 | | | |
| | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 73.091,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3010000 | Entrate extratributarie | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 312.090,00 | 7.965,84 | 7.965,84 | 2,55 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti | 19.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 10,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 401.735,00 | 34.653,46 | 34.653,46 | 8,63 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 732.835,00 | 42.619,30 | 42.619,30 | 5,82 |

| | | | | | |
|---|---|--------------|-----------|-----------|-------|
| 4010000 | Entrate in conto capitale | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | | | |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 250.000,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 72.000,00 | 9.985,00 | 9.985,00 | 13,87 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 72.842,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 394.842,00 | 9.985,00 | 9.985,00 | 2,53 |
| 5010000 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | | 2.714.564,42 | 72.177,00 | 72.177,00 | 2,66 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | | 2.319.722,42 | 62.192,00 | 62.192,00 | 2,68 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | | 394.842,00 | 9.985,00 | 9.985,00 | 2,53 |

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2020

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a) |
|-----------|--|--------------------------------------|---|---|--|
| 1010100 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | |
| | Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati | 1.095.300,00 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 713.300,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 382.000,00 | 21.875,70 | 21.875,70 | 5,73 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 422.496,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.517.796,00 | 21.875,70 | 21.875,70 | 1,44 |
| 2010100 | Trasferimenti correnti | | | | |
| 2010200 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 62.608,46 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 10.482,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | | | |
| | Trasferimenti correnti da Unione Europea | 0,00 | | | |
| | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 73.091,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3010000 | Entrate extratributarie | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 316.140,00 | 8.993,50 | 8.993,50 | 2,84 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 10,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 405.600,00 | 39.158,80 | 39.158,80 | 9,65 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 741.750,00 | 48.152,30 | 48.152,30 | 6,49 |

| | | | | | |
|---|---|--------------|-----------|-----------|------|
| 4010000 | Entrate in conto capitale | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | | | |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 68.210,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 68.210,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5010000 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | | 2.400.847,42 | 70.028,00 | 70.028,00 | 2,92 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | | 2.332.637,42 | 70.028,00 | 70.028,00 | 3,00 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | | 68.210,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

| Macroaggregati di spesa | PREVISIONI DI BILANCIO | | |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | Previsione esercizio 2018 | Previsione esercizio 2019 | Previsione esercizio 2020 |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 45.484,46 | 369.800,00 | 55.000,00 |
| Contributi agli investimenti | 51.510,00 | | |
| Altri trasferimenti in c/capitale | - | - | - |
| Altre spese in c/capitale | 3.404,00 | 10.985,00 | 1.000,00 |
| TOTALE | 100.398,46 | 380.785,00 | 56.000,00 |

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi previsti tra le spese in conto capitale articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili

| OPERE PUBBLICHE 2018 | IMPORTO | FONTI DI FINANZIAMENTO |
|------------------------------------|----------------|-----------------------------------|
| MANUTENZIONE STRADE | 3.000,00 | OO.UU. |
| MANUTENZIONE PARCHI | 2.000,00 | OO.UU. |
| | 1.790,00 | OO.UU. |
| CONTRIBUTO A ENTI RELIGIOSI | 2.000,00 | OO.UU. |
| IMPIANTO ACQUEDOTTO BLOSSIDO VELLO | 4.700,00 | OO.UU. |
| SISTEMAZIONE IMPIANTI PUBBLICA | | |
| ILLUMINAZIONE | 4.500,00 | OO.UU. |
| MANUTENZIONE CASERMA | 4.500,00 | ALIENAZIONE AREE |
| COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE | 1.510,00 | OO.UU. |
| | 50.000,00 | CONTRIBUTO BIM |
| MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA | 5.000,00 | MONETIZZAZIONE AREE |
| | 1.454,46 | ALIENAZIONE AREE |
| SOFFITTI APPARTAMENTO VIA FRANCHI | 3.240,00 | ALIENAZIONE AREE |
| MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE | 2.300,00 | OO.UU. |
| MANUTENZIONE CENTRO SPORTIVO | 2.200,00 | OO.UU. |
| CREAZIONE PARCHEGGIO | 5.000,00 | ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE |
| MANUTENZIONE IMMOBILI | 5.800,00 | ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE |

| OPERE PUBBLICHE 2019 | IMPORTO | FONTI DI FINANZIAMENTO |
|---------------------------------------|----------------|-------------------------------|
| CONTRIBUTO A ENTI RELIGIOSI | 1.000,00 | OO.UU. |
| MANUTENZIONE STRADE | 32.800,00 | ALIENAZIONE AREE |
| | 5.000,00 | MONETIZZAZIONE AREE |
| MANUTENZIONE IMMOBILI | 32.000,00 | ALIENAZIONE AREE |
| | 50.000,00 | OO.UU. |
| COMPLETAMENTO CITTADELLA DELLA MUSICA | 250.000,00 | CONTRIBUTO BIM |

| OPERE PUBBLICHE 2020 | IMPORTO | FONTI DI FINANZIAMENTO |
|-----------------------------|----------------|-------------------------------|
| CONTRIBUTO A ENTI RELIGIOSI | 1.000,00 | OO.UU. |
| METANIZZAZIONE GRUMELLO | 50.000,00 | OO.UU. |
| | 5.000,00 | MONETIZZAZIONE AREE |

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 179.684,39.=per il 2018, € 192.1257,57.= per il 2019 ed € 192.766,91.= per il 2020.

TITOLO VII - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Relativamente al triennio non si riscontrano né entrate né spese non ricorrenti

| |
|---|
| ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI. |
|---|

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il nostro Ente non ha rilasciato alcun tipo di garanzia fideiussoria

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

| DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|--------------------------------|
| SEBINO SERVIZI SRL | 100% |
| COGEME SPA | 0,09% |
| | |

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza e di cassa,

Il prospetto dimostrativo del saldo è aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione Arconet

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica riportate il saldo tra le entrate finali e le spese finali:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|---|------------|--|----------------------------|----------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 12.805,00 | 12.805,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 0,00 | 12.805,00 | 12.805,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 1.511.696,00 | 1.513.796,00 | 1.517.796,00 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 76.351,42 | 73.091,42 | 73.091,42 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 732.754,00 | 732.835,00 | 741.750,00 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 162.692,62 | 394.842,00 | 68.210,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 2.190.606,19 | 2.141.653,85 | 2.152.080,51 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 12.805,00 | 12.805,00 | 12.805,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente | (-) | 54.550,00 | 62.192,00 | 70.028,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 2.148.861,19 | 2.092.266,85 | 2.094.857,51 |
| H1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 100.398,46 | 380.785,00 | 56.000,00 |

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--|------------|--|----------------------------|----------------------------|
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale | (-) | 1.404,00 | 9.985,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 98.994,46 | 370.800,00 | 56.000,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 235.638,39 | 264.302,57 | 262.794,91 |